



41. LABORATORIO NATURA: ETNOBOTANICA E SVILUPPO SOSTENIBILE



FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto si propone di riscoprire gli usi che, fin dall'antichità ed in ogni cultura, l'uomo fa delle piante: per il benessere, medicinali, per nutrirsi, per avere profumi, lozioni, materiali, colori... L'etnobotanica è la scienza che se ne occupa, andando ad incrociare cultura popolare e basi scientifiche. Lo faremo anche noi, con due appuntamenti: un incontro propedeutico per scoprire cosa sono l'etnobotanica e la fitoalimurgia, come si organizzano erbe e piante rispetto agli usi, quali sono nelle "ricette di Brianza" e negli usi artigianali, curativi. Seguirà un'uscita operativa per individuarle, conoscerle e catalogarle. Costruiremo così un erbario, legato alle proprietà delle piante tanto vicine a noi e diventate ormai così sconosciute, esploreremo un laboratorio di usi e accostamenti. Indagheremo quanto contano tra gli scenari dello sviluppo sostenibile del pianeta e della possibilità di sfamare l'umanità.



ARGOMENTI PROPOSTI

SCIENZE BIOLOGICHE: botanica, agronomia, ecologia

ALTRE DISCIPLINE: cenni di storia, geografia, letteratura



ATTIVITÀ PROPOSTE

Il progetto è organizzato in **1 incontro a scuola di 2 h** e **un'uscita didattica di mezza giornata**, che comprendono gli aspetti teorici e i laboratori pratici.

Primo incontro «Alla scoperta dell'etnobotanica, incontro propedeutico all'uscita sul campo»: da sempre l'umanità raccoglie e usa le piante per mille diversi impegni. Dall'alimentazione alle proprietà curative, per estrarre veleni, per ottenere materiali, pigmenti, spezie, profumi... Una breve carrellata su alcune piante selvatiche del nostro territorio, oggetto di svariati usi ormai dimenticati. Scopriremo da dove viene tutta questa sapienza e come la scienza confronti credenze popolari con i fondamenti dei principi attivi. Il futuro sostenibile volge uno sguardo alle radici delle tradizioni. Preparazione all'uscita sul campo.

Tra il primo ed il secondo incontro, sarà possibile organizzare una ricerca mirata su alcune piante o i loro utilizzi.



Secondo incontro «Uscita di mezza giornata»: nel quartiere, in un Parco, in un prato, oppure in un'area del Parco Valle Lambro come l'Oasi di Baggero a Merone, il sentiero verso il Rio Pegorino a Casatenovo o il Parco di Monza. Uscita o passeggiata laboratoriale naturalistica, per individuare alcune piante selvatiche e catalogarle rispetto ai loro usi. Divisi in gruppi di lavoro, costruiremo sul campo un erbario di classe e realizzeremo poi un laboratorio operativo, dove abbineremo le erbe secondo un tema preciso: profumi, proprietà, sapori...

Periodo favorevole: tutto l'anno.



OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- comprendere l'importanza del rapporto uomo-pianta per la sopravvivenza e l'economia, analizzando gli scenari immaginati di sviluppo sostenibile;
- promuovere un percorso di conoscenza collegato all'etnobotanica e alla fitoalimurgia (relazione uomo-pianta);
- riscoprire antichi usi e tradizioni del territorio, legate alle piante locali, posizionate tra le strategie di sviluppo sostenibile;
- avvicinarsi in modo applicativo ad un percorso di tutela della vegetazione selvatica e della biodiversità naturale e agricola;
- promuovere un coinvolgimento emozionale e sensoriale per il rispetto verso l'ambiente;
- sviluppare negli studenti competenze operative oltre che conoscenze teoriche;
- promuovere un avvicinamento al metodo della ricerca e del lavoro sul campo che conduca a delle risposte attraverso attività di sperimentazione;
- sviluppare la dimensione progettuale e di indagine del gruppo classe.



MATERIALE DIDATTICO

- astuccio, fogli, cartelletta forniti dalla scuola
- schede, materiale didattico portati dagli esperti.



COSTI

Materiale didattico: gratuito

Incontro e uscita di ½ giornata: 220,00 € iva esente/compresa a classe per l'intero percorso